

«TRAFFICHIAMO» I DONI DI DIO

XXXIII DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO - A
15 novembre 2020

AscoltiAMO la Parola

Dal Vangelo secondo Matteo 25,14-30



La liturgia della Parola ci presenta *la parabola dei talenti*, certamente tra le più conosciute dei Vangeli.

- **Un padrone parte** per un lungo viaggio e affida i suoi talenti a tre servi di cui si fida, affinché li investano e *li moltiplichino*. Al suo ritorno il padrone chiede conto della fiducia accordata loro.
- **Colui che ha ricevuto** cinque talenti si è mostrato operoso, ha rischiato, raddoppiandoli. Lo stesso fa il secondo, ed entrambi ricevono *l'elogio del padrone*. Il terzo, invece, vinto dalla paura di sciupare o perdere l'unico talento ricevuto, lo ha sotterrato e lo riconsegna intatto, ricevendo *il biasimo del padrone*.
- **La parabola ci svela**, in filigrana, che Dio Padre (*il padrone*) ci conosce, ha fiducia di noi e ci «riempie le mani» dei suoi doni (*i talenti*), perché li traffichiamo. *La sua giustizia* non fa dare a tutti lo stesso impegno, ma affida a ciascuno *un compito... su misura!* I primi due servi simboleggiano coloro che, riconoscendo il volto buono e giusto di Dio, *accolgono* la sua logica, mentre il servo che ha sotterrato il talento è simbolo di chi ha *un'immagine distorta di Dio*, considerandolo duro e cattivo.

GiochiAMO



Esegui le operazioni: quelle che daranno un risultato raddoppiato, rispetto al talento iniziale, indicheranno le sillabe giuste che, lette nell'ordine numerico crescente, ti faranno scoprire cosa sono i talenti.

$1 \times 2 + 3 - 4 =$	DO
$2 \times 3 + 4 \div 5 =$	NE
$3 \times 4 + 5 \div 6 =$	TI
$4 \times 5 + 6 + 7 =$	DI
$5 + 6 \times 7 \div 8 =$	NI
$6 \times 7 - 8 \div 9 =$	DIO
$7 \times 8 \div 9 - 10 =$	PA
$8 + 9 \times 10 \div 11 =$	DRE



ApprofondiAMO

Vedi p. 33



ImpegniAMOci

a trafficare i talenti, i doni, le capacità che il Signore ci ha dato per farli fruttificare.

Signore Gesù, con la parabola dei talenti ci fai comprendere che Dio Padre a ciascuno di noi affida, con fiducia, i suoi doni da riconoscere e trafficare. Signore Gesù, liberaci dalla tentazione di «soterrarli», per paura o pigrizia, e aiutaci a trafficarli, per collaborare alla realizzazione del regno di Dio e per partecipare della sua gioia.



WhatsappiAMO... a Gesù

Soluzione:
Doni di Dio

GIUDICATI SULL'AMORE

GESÙ CRISTO
RE DELL'UNIVERSO - A
22 novembre 2020

AscoltiAMO la Parola

Dal Vangelo secondo Matteo 25,31-46



La domenica di Cristo, Re dell'universo, ci presenta il brano di Matteo del *giudizio universale*.

- È **Gesù stesso** che spiega ai discepoli il giudizio finale: davanti al Re (Dio) *sono radunate tutte le genti* di ogni luogo e tempo. Il Re, che conosce in profondità il cuore, il senso profondo delle azioni e di ogni storia, divide l'umanità *in due gruppi*: alla sua destra coloro che entreranno nel Regno; alla sua sinistra, coloro che saranno allontanati. Il giudizio finale è universale: è per tutti ed è compiuto *in base all'operato di ciascuno*.
- Il **criterio per entrare** o meno nel Regno della gioia senza fine è *l'amore verso il prossimo*, che vive nel bisogno, e richiama *le opere di misericordia* già conosciute dagli ebrei; ad esse Gesù aggiunge un elemento originale, *identificandosi con i destinatari* delle azioni di amore. Il giudizio eterno di vita o di morte *si gioca sul rapporto con Gesù*, e si realizza in modo privilegiato nella relazione di accoglienza o di rifiuto di chi soffre.
- **Quando si concluderà** la nostra avventura sulla terra, una sola cosa sarà preziosa: *l'amore* che avremo donato ai fratelli e alle sorelle. Chi ama il prossimo, ama Dio; non si può amare Dio, senza amare il prossimo. Ciò che conta veramente è l'amore!



ApprofondiAMO

Vedi p. 33



ImpegniAMOci

a cogliere le occasioni per aiutare il prossimo in difficoltà.



WhatsappiAMO... a Gesù

Signore Gesù, anche oggi, attraverso il volto del prossimo affamato, assetato, forestiero, nudo, malato... bussi al nostro cuore e chiedi un gesto d'amore. Signore Gesù, fatti capire che l'altro, ogni altro, è un fratello o una sorella da amare, e che, solo amando loro..., amiamo te! Signore Gesù, ricordaci sempre che saremo giudicati sull'amore.



GiochiAMO

Seguendo la direzione indicata dalla freccia, scrivi le 7 opere di misericordia corporali, indicate, negli spazi dalla lunghezza corrispondente, escludendo le palline scure. Le lettere delle palline numerate, lette di seguito, ti sveleranno un messaggio di questa domenica.

nel prossimo

Soluzione: Amare Gesù



VEGLIATE!

AscoltiAMO la Parola

Dal Vangelo secondo Marco 13,33-37



La prima domenica di Avvento dà inizio al *tempo speciale* di quattro settimane che la Chiesa ci offre, per prepararci ad accogliere il Signore Gesù che viene.

- **Gesù**, ai discepoli impazienti di sapere subito il tempo del suo ritorno, risponde con la parabola dell'uomo che, partendo per un viaggio, affida la sua casa ai servitori e raccomanda al portinaio di fare buona guardia. Essi devono essere *pronti in ogni momento*, perché il padrone tornerà, ma all'improvviso, senza alcun avvertimento.
- **Vegliare** è un esercizio faticoso, perché chiede di *impegnare mente e corpo*, con la certezza che qualcuno, amato, invocato, desiderato, sta per venire come una madre, che attende il rientro a casa del figlio... Vegliare è *attendere e scrutare*: è percepire un filo rosso che avvolge me, le persone a cui tengo, gli eventi che vivo, con il Signore.
- **La conclusione del brano**: «Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!» esplicita *la portata universale* della vigilanza, chiamando ciascuno responsabilmente a svolgere e a rendere conto del servizio che il Signore gli ha affidato. *Spinge ogni credente* a rimboccarsi le maniche e a guardare in avanti, verso la meta finale, senza perdersi nelle cose; ad aspettare il Signore non solo nella gloria, ma anche nella quotidianità: qui, ora, oggi.

I DOMENICA DI AVVENTO - B
29 novembre 2020



ApprofondiAMO

Vedi p. 33



ImpegniAMOci

a intensificare preghiera e lettura del Vangelo.

Signore Gesù, con l'Avvento torni a invitarci ad essere vigilanti e capaci di cogliere i segni della tua presenza. Signore Gesù, aiutaci a raccogliere il tuo invito alla vigilanza, a svolgere con responsabilità il servizio che ci hai affidato, senza lasciarci abbagliare dalle cose, ma con lo sguardo rivolto a te che continuamente ci vieni incontro.



WhatsappiAMO... a Gesù



GiochiAMO

Mettendo in ordine gli orari delle sveglie e le relative parole, scoprirai un messaggio di questa domenica.



Soluzione: Avvento tempo di attesa e attenzione nella gioia



Approfondiamo

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI - A

Monte

Nella Bibbia è il luogo privilegiato dove le persone vanno a incontrare Dio e su cui Dio «scende» per incontrarci. Sul monte Dio si fa conoscere, si rivela ai suoi amici. Si manifesta presente nelle vicende degli uomini e delle donne.

Si pose a sedere

Stare seduto, secondo l'uso orientale, è la posizione di chi insegna con autorità. Con questa espressione l'evangelista Matteo ci mostra Gesù come Maestro.

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - A

Usanze del matrimonio giudaico ai tempi di Gesù

La sposa, dopo il bagno rituale, si ornava di abiti bianchi e gioielli, indossava la *cintura nuziale* e si copriva il capo con un *velo* e una *ghirlanda*.

Lo *sposo*, nei suoi abiti più belli, con il capo ornato da una *ghirlanda* e un *diadema*, si recava nella casa paterna della promessa sposa, accompagnato da un corteo festante, capeggiato dalle amiche della futura moglie.

Se *avveniva di sera*, si usavano le fiaccole. I genitori affidavano la sposa allo sposo che conduceva tutti nella sua casa o in quella paterna per il *banchetto nuziale*.

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - A

Talento

Non è una moneta, ma un valore; esso serviva per calcolare le somme in oro e in argento, pesava ben 34,2 kg. *In argento* corrispondeva a circa 17/18 anni di stipendio; *in oro* a circa 885 anni di stipendio! Il servo che riceve un talento e lo nasconde sotto terra, in realtà ha rinunciato a una fortuna: tutto quello che avrebbe potuto guadagnare nella intera vita!

GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO - A

Figlio dell'uomo

Al tempo di Gesù l'espressione indica qualcuno che condivide la condizione umana e ricorda un *testo di Daniele* che parla della fine dei tempi: un figlio d'uomo riceve l'investitura di *Signore della storia* per un regno che non sarà distrutto (7,13s.). Figlio d'uomo è, quindi, un *titolo messianico*. Gesù parla di sé come Figlio dell'uomo. L'espressione indica che Gesù è *vero uomo e il Messia*.

I DOMENICA DI AVVENTO - B

Avvento

Il termine *adventus* significa venuta, arrivo.

Nel *paganesimo* indicava la venuta periodica di Dio e la sua presenza nel tempio. Dal *punto di vista cristiano* l'Avvento intreccia insieme sia il tempo di preparazione al Natale, in cui si ricorda la prima irruzione del Figlio di Dio nella storia, a Betlemme, sia il tempo in cui, facendo memoria della venuta storica di Gesù, i cristiani sono guidati all'attesa della seconda e definitiva venuta del Signore, alla fine dei tempi, nella *parusia*.

Il tempo di Avvento segna anche l'inizio del nuovo Anno liturgico.